

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 769 del 25/03/2026

Il festival di musica in quota con la direzione artistica di Mario Brunello

Dal 24 agosto al 3 ottobre la 31esima edizione de "I Suoni delle Dolomiti"

Dal 24 agosto al 3 ottobre torna I SUONI DELLE DOLOMITI, il festival che da oltre trent'anni porta la grande musica internazionale tra le vette, i prati e i rifugi alpini del Trentino, con un ricco programma di concerti ed eventi ad alta quota immersi negli scenari spettacolari delle Dolomiti trentine, Patrimonio mondiale UNESCO.

Gli eventi in programma non solo offrono un'esperienza unica, in cui la bellezza dei paesaggi si intreccia con le performance di artisti di fama internazionale, ma rappresentano anche un'importante occasione per sensibilizzare il pubblico sulla tutela dell'ambiente, valorizzando le Dolomiti, Patrimonio mondiale UNESCO, e promuovendo un turismo consapevole e sostenibile. Particolare attenzione è rivolta all'accessibilità e all'inclusione, con quattro eventi pensati per garantire la piena partecipazione anche alle persone con disabilità, affinché tutti possano vivere appieno la magia e i valori del festival. Dall'anno scorso il festival fa parte della **European Festivals Association** e ha implementato un sistema di gestione conforme alla **certificazione ISO 20121:2024** per eventi sostenibili. La direzione artistica è di **Mario Brunello**.

Il festival si aprirà il **24 agosto**, alle ore **12.00**, in Val Nana presso **Malga Tassulla**, nelle Dolomiti di Brenta, con "*Archi, Corde, In-canto*", un progetto speciale che vedrà protagonisti **I Violoncellisti della Scala** insieme al **Coro SOSAT**, in occasione del centenario di quest'ultimo: un incontro tra tradizione alpina e sonorità contemporanee, impreziosito dagli arrangiamenti di Stefano Nanni.

Il **28 agosto**, alle ore **12.00**, sull'Altopiano della Paganella, al **Rifugio Tosa Pedrotti**, sarà protagonista il violinista **Ilya Gringolts**, artista di fama internazionale apprezzato per il virtuosismo e la profondità interpretativa, il cui repertorio attraversa epoche e stili, dal barocco al contemporaneo, portandolo a collaborare con alcune delle più importanti orchestre del panorama mondiale.

Il **2 settembre**, alle ore **6.00**, il **Sass Pordoi** in Val di Fassa ospiterà **L'Alba delle Dolomiti**, uno degli appuntamenti più suggestivi del festival, con il concerto delle **Belles of the Rockies**. Il giovane ensemble statunitense, nato nel 2025 all'Università del Colorado e già vincitore di importanti premi nazionali, si distingue per energia, creatività e forte identità artistica, valorizzando anche il ruolo delle donne nella musica per ottoni.

Il **4 settembre**, alle ore **12.00**, presso **Malga Canvere**, in Val di Fiemme, il **Quinn Christopherson Trio** terrà il suo concerto. Originario di Anchorage, in Alaska, il cantautore Quinn Christopherson fin da bambino racconta storie attraverso la poesia e scopre la musica a 20 anni grazie a una chitarra regalatagli dal padre. Cresciuto tra locali e bar, la sua musica affronta temi come identità, crescita e appartenenza, trasformando esperienze personali in narrazioni musicali intense e universali, anche grazie alla solida collaborazione con il polistrumentista Nicholas Carpenter, suo compagno di band.

Dal 7 al 9 settembre, nelle **Pale di San Martino**, si terrà uno degli appuntamenti più attesi della rassegna: il **Trekking dei Suoni**, un'esperienza che unisce cammino e musica in alta quota, culminando il **9 settembre** alle ore **12.00** in **Località Prati Col** a San Martino di Castrozza, ai piedi delle Pale di San Martino, con il concerto di **Mario Brunello** e **Gilles Apap**, un incontro tra due artisti capaci di intrecciare linguaggi musicali e culture diverse, trasformando la montagna in un vero e proprio teatro del mondo.

Il giorno dopo, il **10 settembre**, alle ore **12.00**, in **Località Tresca**, in Val di Fiemme al cospetto del Gruppo del Latemar e del Monte Agnello, relitto geologico del vulcano giurassico di Predazzo, sarà la volta dei **Baba Yaga**, una delle realtà più originali della scena internazionale, con un sound acustico che fonde

melodie balcaniche, klezmer e jazz gitano, tra composizioni originali e improvvisazione.

Il **12 settembre** alle ore **12.00**, al **Piano del Lago Asciutto**, situato tra Madonna di Campiglio e Pinzolo nel cuore delle Dolomiti di Brenta, suonerà l'**Ilumina Ensemble**, collettivo internazionale nato in Brasile che riunisce artisti affermati e giovani talenti spesso provenienti da contesti svantaggiati, le cui performance immersive trasformano il concerto in un'esperienza condivisa, caratterizzata da un forte impegno educativo e sociale.

Il **15 settembre** alle ore **12.00**, presso **Malga Brenta Bassa** a **Madonna di Campiglio**, il controtenore **Jakub Józef Orliski**, tra le voci più acclamate della scena internazionale, e l'ensemble **Il Pomo d'Oro**, tra le formazioni di riferimento per il repertorio barocco, presenteranno "*Beyond*", un progetto dedicato al Seicento italiano che esplora la musica barocca attraverso opere di Claudio Monteverdi e di compositori meno noti.

Il **17 settembre**, alle ore **12.00**, ai **Laghi di Bombasel** in Val di Fiemme, si esibirà il **MediBa 4tet**, quartetto internazionale nato al Berklee College of Music di Boston e finalista nel 2025 del concorso dedicato a Paolo Manfrini nell'ambito de I Suoni delle Dolomiti, che fonde tradizioni mediterranee e balcaniche con jazz e influenze classiche.

Il **19 settembre**, alle ore **12.00**, in **Località Giasenei** a Sagron Mis, saranno protagonisti la trombettista **Lucienne Renaudin Vary** e il fisarmonicista **Félicien Brut**, interpreti capaci di unire virtuosismo, passione e libertà espressiva, attraversando generi e tradizioni. Questo concerto è pensato per essere fruito anche da persone con disabilità motoria e uditiva.

Il **20 settembre** alle ore **12.00**, a **Pradalago** (Fratta del Bagnol) a Madonna di Campiglio, il **Voces8 Scholars Ensemble** presenterà "*All Seems Beautiful*", accompagnando il pubblico in un raffinato viaggio corale che spazia dalla polifonia rinascimentale alla musica contemporanea, grazie a otto giovani voci selezionate tra i migliori talenti internazionali e formate all'interno del prestigioso progetto educativo e artistico VOCES8, punto di riferimento mondiale nel panorama della musica corale.

Il giorno successivo, il **21 settembre**, alle ore **12.00**, presso **Villa Welsperg** all'imbocco della **Val Canali**, con le **Pale di San Martino** come sfondo, il trio Doctor 3 – con **Danilo Rea**, **Enzo Pietropaoli** e **Fabrizio Sferra** – presenterà "*Lontano Lontano*", un progetto speciale dedicato alla musica e alla poesia di Luigi Tenco, tra improvvisazione jazz e rilettura della canzone d'autore. Questo concerto è pensato per essere fruito anche da persone con disabilità motoria e uditiva.

Il **26 settembre**, alle ore **12.00**, nella **Località Tresca**, in Val di Fiemme, al cospetto del Gruppo del Latemar e del Monte Agnello, relitto geologico del vulcano giurassico di Predazzo, sarà protagonista l'**Alash Ensemble**, gruppo noto per il canto difonico tuvano (xöömei), antica tecnica vocale che permette di produrre più suoni simultaneamente, in un incontro tra tradizione ancestrale e influenze contemporanee.

Il giorno dopo, il **27 settembre**, alle ore **12.00**, al **Passo delle Selle** in Val di Fassa, si esibirà la cantautrice **Anna Castiglia**, tra le voci emergenti più interessanti del panorama italiano recente, capace di coniugare intensità emotiva e ricerca artistica.

Dal 29 settembre all'1 ottobre, in Val di Fassa, si terrà l'evento **Musica verticale**, novità dell'edizione 2026 che mette in dialogo due mondi apparentemente lontani: musica e arrampicata. Il **29 settembre** alle **20.45**, al **Teatro Navalge di Moena**, si esibiranno **Alexander Huber**, alpinista di fama mondiale noto per le grandi scalate in tutto il mondo e pianista di talento; **Chiara Schmidt**, pianista e musicologa con una solida esperienza nell'arrampicata in alta quota; **Giuseppe Cederna**, attore e scrittore italiano; e l'**Ensemble Cortlys**, gruppo di musicisti e cameristi attivi in tutta Europa, appassionati di montagna. Insieme guideranno il pubblico in un racconto che intreccia arte e alpinismo.

L'**1 ottobre**, alle ore **14.00**, in **Località Gardecchia**, nel Catinaccio, il progetto si sposta all'aperto. **Chiara Schmidt**, **Giuseppe Cederna** e l'**Ensemble Cortlys** si esibiranno davanti al pubblico portando la musica e la parola in montagna, dove l'incontro tra arte e arrampicata trova la sua piena espressione.

A chiudere il festival, il **3 ottobre** alle ore **12.00** a **Pian de Jiadoes**, in Val di Fassa, sarà **Daniele Silvestri**, uno dei cantautori più originali della scena italiana, capace di unire ironia, impegno sociale e profondità musicale.

Con un programma che attraversa generi e tradizioni, I Suoni delle Dolomiti 2026 si conferma un appuntamento unico nel panorama culturale europeo, capace di trasformare la fruizione musicale in un'esperienza autentica, immersa nella natura e aperta all'incontro tra artisti e pubblico.

Tutti i luoghi sono **raggiungibili a piedi con percorsi di varia intensità e tutti i concerti sono gratuiti** ad eccezione del Trekking dei Suoni.

I Suoni delle Dolomiti è l'unico storico festival sulle Dolomiti Patrimonio mondiale dell'umanità (UNESCO), che coinvolge attivamente gli spettatori nelle attività culturali, sociali e turistiche, stimolando una riflessione sul rispetto per l'ambiente e sull'importanza di un futuro sostenibile e accessibile favorendo un turismo consapevole.

Un'esperienza immersiva dove il silenzio diventa ascolto, la fatica del cammino si trasforma in condivisione e l'armonia con la natura si unisce al rispetto per l'ambiente e alla sostenibilità.

Un festival unico nel panorama internazionale, nato nel 1995 da un'idea visionaria di **Paolo Manfrini** — giornalista, dirigente culturale — che ha saputo intrecciare arte, ambiente e cammino. Fin dalla sua prima edizione, la rassegna ha scelto di rinunciare a palchi, amplificazioni e grandi platee: i concerti si svolgono in quota, raggiungibili solo a piedi, trasformando ogni appuntamento in un'esperienza immersiva e collettiva, dove **la musica si fonde con il paesaggio e il silenzio diventa uno spazio di ascolto**, la fatica del cammino si trasforma in condivisione e l'armonia con la natura si unisce al rispetto per l'ambiente e alla sostenibilità.

Tutte le informazioni sul sito www.isuonidelledolomiti.it/

(us)